

ISTITUTO COMPRENSIVO CANTU1

Verbale n°7 a.s. 2019/2020

Collegio dei Docenti

x UNITARIO

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di primo grado

Data	30 giugno 2020
Luogo	sede di Cantù scuola secondaria di 1° grado
Inizio	17,00
Fine	18,30
Presenti	124
Assenti	9
Allegati	3

Presiede Dirigente Scolastico Peverelli Sonia

Redige il verbale la prof.ssa Valentino Rosalba

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Relazioni funzioni strumentali e esiti degli incontri finali;
- 3) Progetti d' Istituto;
- 4) Approvazione (P.A.I.);
- 5) Organico;
- 6) Utilizzo potenziamento;

- 7) Delibera attività alternativa;
- 8) Organizzazione pai e pia;
- 9) Comunicazioni Dirigente per avvio prossimo anno scolastico.

1) Lettura e approvazione dei verbali delle sedute precedenti, 15 maggio (Collegio Unitario) e 26 maggio (Collegio solo Secondaria) .

DELIBERA N.1

I verbali delle sedute precedenti sono approvati all'unanimità.

2) Relazioni predisposte dalle funzioni strumentali.

Si procede con l'illustrazione delle attività delle Funzioni Strumentali, redatte nelle relazioni finali.

AREA 1- Gestione Triennale dell'offerta Formativa (PTOF) docente Schimmenti, vedi allegato.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI Rendicontazione sociale del PTOF• Aggiornamento del PTOF• Revisione del curriculum d'Istituto. • Elaborazione del Curriculum di Educazione civica. • Elaborazione di un archivio relativo alle UdA realizzate nell'Istituto. • Elaborazione di un archivio delle prove d'ingresso, intermedie e finali di italiano, inglese e matematica. • Monitoraggio esiti del comportamento degli studenti. • Presentazione del PTOF (versione navigabile) ai genitori. • Analisi dei dati dei monitoraggi genitori/alunni/docenti. • Analisi dei dati del monitoraggio "Formazione docenti". • A causa dell'emergenza sanitaria e la conseguente attivazione della DaD si è resa necessaria • l'elaborazione di una documentazione dedicata.

ATTIVITÀ SVOLTE ED EVENTUALI MATERIALI Aggiornamento del PTOF per l'anno in corso utilizzando la struttura fornita dal MIUR sulla piattaforma realizzata all'interno del portale SIDI. Collaborazione nella Rendicontazione sociale del PTOF • Elaborazione del Curriculum di Educazione Civica. • Collaborazione nell'aggiornamento del Curriculum d'Istituto. • Elaborazione dei "Poffini" dei tre ordini di scuola. • Presentazione della versione navigabile del PTOF nella giornata dell'Open Day ai genitori degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria; per la Scuola dell'Infanzia si farà nel mese di settembre. Creazione di un archivio relativo alle UdA realizzate nel corrente anno scolastico. • Creazione di un archivio delle prove d'ingresso di italiano e matematica. • Predisposizione di una griglia di valutazione del comportamento necessaria al monitoraggio, • in quanto uno degli obiettivi del PdM è il miglioramento del comportamento degli studenti. Stesura LINEE GUIDA per l'attuazione del DPCM dell'8 marzo 2020 e della circolare del 17 marzo 2020. Elaborazione/adattamento dei documenti: • - Rimodulazione della programmazione - Criteri di valutazione DaD. - Valutazione Progetti FIS e quelli finanziati con i fondi del Diritto allo Studio - Relazione finale scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado. Elaborazione questionari genitori/alunni/docenti per la valutazione della DaD e relativa • analisi. Analisi dei dati del monitoraggio "Formazione docenti • Valutazione e verifica delle attività del PTOF • 4. DIFFICOLTÀ INCONTRATE Nel periodo di Didattica a Distanza, in cui la documentazione da predisporre è stata molteplice e il confronto con i colleghi è dovuto avvenire a distanza, sono state riscontrate alcune difficoltà, superate grazie alla stretta collaborazione tra le FS Valutazione e Ptof e le relative commissioni. VALUTAZIONE La docente FS valuta l'incarico complessivamente positivo. Le attività sono state svolte in collaborazione con le Commissioni "Valutazione" e "Gestione PTOF", la Dirigente, il DSGA, i docenti Funzione Strumentale, i Referenti di progetto, i docenti dell'Istituto, il personale di segreteria.

L'insegnante Schimmenti comunica che sono state evidenziate difficoltà a livello di comprensione della lingua in particolare nei plessi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di Via Colombo dovute alla particolare utenza.

Pertanto per il prossimo anno scolastico è necessario potenziare l'intervento dei mediatori linguistici che possano supportare genitori e docenti, sia in presenza che in una eventuale ripresa della Dad. Inoltre, come hanno suggerito le docenti della Scuola dell'Infanzia, anche di scrivere indicazioni e richieste in arabo e in inglese.

AREA 1- Gestione dell'offerta Formativa (Valutazione, Invalsi) docente Agresta .

Le attività svolte come F.S. per la valutazione, nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 sono: - l'analisi e la restituzione dei risultati delle prove Invalsi 2019; - la compilazione del Bilancio Sociale nel portale del Sistema Nazionale di Valutazione, in cui sono stati rendicontati alcuni dei risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento dell'Istituto che erano stati precedentemente inseriti nel RAV. - in collaborazione con la F.S. Ptof, è stata predisposta una griglia di valutazione del comportamento degli studenti necessaria al monitoraggio; - le commissioni Valutazione e Ptof hanno elaborato una griglia di valutazione dei progetti ed aggiornato il modulo "Relazione finale progetti/laboratori"; - in seguito all'emergenza sanitaria da Covid, insieme alla F.S. Ptof, sono state stilate le "Linee guida" necessarie per il riadattamento della programmazione e della valutazione: - modello di rimodulazione della programmazione, criteri di valutazione per la Dad con relativi indicatori, scheda di rilevazione/osservazione nella didattica a distanza, modelli delle relazioni finali per i vari ordini di scuola. Infine, è stato dato un supporto alla commissione Ptof nell'elaborazione dei questionari per la valutazione della DaD e nell'analisi dei monitoraggi.

AREA 2- Sostegno al lavoro dei docenti (Nuove tecnologie dell'informazione, comunicazione) il docente Maiuolo relazione sul lavoro svolto:

Utilizzo della piattaforma G suite.

Sistemazione della rete wi-fi della SSI Tibaldi

- Manutenzione del sito scolastico e pubblicazione di articoli su richiesta della dirigenza, della segreteria e dei docenti. (Pubblicazione delle attività della scuola dell'infanzia durante la DaD, pubblicazioni dei disegni dei bambini sull'emergenza COVID: noi ce la faremo ... e di tutti i lavori multimediali prodotti)
- Supporto informatico alla segreteria e ai docenti.
- Gestione della piattaforma G suite, registrazione degli alunni e dei docenti di tutto l'istituto con la collaborazione di Terraneo Simonetta e Inzaghi Mariagrazia.
- Supporto e collaborazione con i docenti sulla DaD.
- Incontri con i docenti dei plessi di via Casartelli e via Colombo per l'utilizzo della piattaforma G suite.
- Pubblicazione questionari DaD, così di aggiornamento e monitoraggio formazione docenti.
- Creazione spazi condivisi per i plessi della scuola primaria e infanzia dove sono stati caricati dei materiali (verifiche comuni per la scuola primaria e UDA per la scuola dell'infanzia). Ai plessi della scuola dell'infanzia saranno comunicate le credenziali per l'accesso.

AREA 3- Interventi e servizi per gli studenti (Gestione alunni diversamente abili) docente Orefice.

La Funzione Strumentale sulla Disabilità per quest'anno si è occupata di quanto segue:

Accoglienza nuovi docenti di sostegno. I nuovi docenti sono stati accolti alla secondaria Tibaldi all'inizio dell'anno per la conoscenza reciproca, per un breve excursus sui casi loro assegnati, per la familiarizzazione circa la documentazione per il sostegno e tempistica della stessa.

Sperimentazione PEI in ICF su piattaforma SOFIA. In via di sperimentazione i docenti della secondaria hanno utilizzato la piattaforma SOFIA per la produzione del PEI in ottica ICF.

GLHO novembre e giugno rispettivamente per la verifica in itinere: verifica finale e riferimento all'intervento della DaD a seguito delle decretazioni emergenza Covid19

Bozza PEI per l'anno 2020_2021 in riferimento agli alunni in uscita in prima battuta e in riferimento a tutti gli alunni con dva, successivamente. Per gli alunni in uscita, le docenti hanno prodotto la bozza del PEI per l'anno prossimo che è stata inviata via mail all'Istituto Superiore dove si sono iscritti; per gli altri alunni, si è reso necessario confrontarsi con il team Sostegno, suddividendo il lavoro per i gradi dell'Istituto, definendo le linee ipotetiche da adottare su ogni alunno per l'anno prossimo.

Indagine ISTAT. Con la collaborazione delle referenti di plesso dell'Istituto è stato completato e inviato il questionario relativo all'inserimento degli alunni con disabilità all'ISTAT che collabora con il MIUR.

Formazione e-learning sulla piattaforma Indire "Gli snodi dell'inclusione". In accordo con la DS, sono state individuate alcune docenti per ogni plesso per seguire la formazione e partecipare, al momento utile al bando per l'assegnazione delle tecnologie assistive. Ad oggi non è stato ancora attivato alcun bando per la regione Lombardia ed è possibile seguire la formazione fino alla fine del 2020.

Attivazione del servizio educatore. Si è provveduto sia per il rinnovo che per la prima attivazione sui casi che ne hanno diritto. A breve si terrà un confronto con l'assistente sociale di riferimento dei servizi sociali di Cantù.

Riferimento agli alunni dva presenti al momento nell'Istituto. All'Infanzia sono iscritti 16 alunni, 7 dei quali hanno l'art. 3 c. 3; sui tre plessi della Primaria sono iscritti 22 alunni e alla Secondaria attualmente risultano iscritti 16 alunni.

AREA 3- Inclusione: disagio, BES, DSA) docente Sinisi.

La docente si è occupata di garantire l'inclusione di tutti gli alunni, riconoscendo le esigenze individuali. Per raggiungere questo obiettivo sono state svolte varie attività:

- raccolta/gestione/archiviazione della documentazione sanitaria
- predisposizione dei PDP
- organizzazione attività del doposcuola
- partecipazione ai tavoli tecnici con ADM per la gestione degli alunni sotto tutela dei minori.
- Organizzazione di corsi per la gestione della classe inclusiva.

Inoltre, con il gruppo di lavoro per l'inclusione è stato aggiornato il PAI: vedi allegato.

AREA 3-Inclusione alunni stranieri docente Minichiello.

Attività svolte:

1- Sviluppo e potenziamento delle abilità: ascoltare, parlare, leggere e scrivere. 2- Comprensione e produzione di testi in diversi linguaggi. 3- Ampliamento delle tecniche di lettura. 4- Arricchimento del lessico. 5- Applicazioni di strutture logiche. 6- Sviluppo e potenziamento di abilità linguistiche più astratte per accedere agli apprendimenti

disciplinari. 7- Recupero e/o consolidamento del linguaggio e dei concetti di base 3 ATTIVITÀ SVOLTE ED EVENTUALI MATERIALI PRODOTTI Le attività svolte nel primo quadrimestre, nell'ambito del progetto "Italiano per Comunicare", sono state realizzate con le seguenti modalità: Laboratorio di alfabetizzazione linguistica per gli alunni stranieri arrivati in Italia all'inizio dell'anno scolastico (NAI), in orario scolastico, gestito dalla facilitatrice linguistica Sig.ra Elda Pasin per il plesso di Via Colombo, Via Daverio e la secondaria di Primo grado Tibaldi, mentre la Sig.ra Elena Bergnia per il plesso di Via Casartelli, entrambe facenti parte della Cooperativa Progetto Sociale di Cantù. L'intervento è iniziato il 14/10/2020 contenente nr. 30 ore complessive; al termine delle ore (11/01/2020) gli alunni sono stati inseriti nel Laboratorio permanente. Solo per il plesso di Via Colombo, l'attività si è protratta fino al 14/02/2020 in quanto l'unico bambino frequentante tale laboratorio ha fatto registrare numerose assenze. Il Laboratorio permanente, gestito sempre dalle stesse facilitatrici, è iniziato contemporaneamente al Laboratorio NAI in tutti i plessi dell'Istituto e sono stati inseriti gli alunni stranieri arrivati l'anno precedente che non hanno ancora completato il percorso di apprendimento dell'Italiano L2 e/o necessitano di un rinforzo della lingua italiana. Nella primaria di Via Daverio si è reso necessario avviare un laboratorio di alfabetizzazione, iniziato il 03/02/2020, per due alunne frequentanti la prima classe, arrivate in Italia a fine Gennaio (NAI) L'incarico (NAI) è stato assegnato alla Sig.ra Elda Pasin alla quale sono state assegnate 30 ore dalla Dirigente. Nella DaD gli alunni che erano stati inseriti nei laboratori NAI e permanenti sono stati seguiti a distanza dalle facilitatrici (Pasin e Bergna) con l'inserimento in piattaforma Classroom. Dove è stato difficoltoso contattare gli alunni la sig.ra Elda Pasin li ha raggiunti tramite messaggi telefonici di WhatsApp. Le facilitatrici, dopo essere state inserite nei diversi corsi, hanno mantenuto contatto con gli insegnanti confrontandosi sui contenuti e sulle modalità di accertamento degli obiettivi e supportando gli alunni dove era necessario con schede semplificate. L'intervento, puntuale e tempestivo, si è rilevato molto efficace. Nella scuola secondaria di 1° grado la facilitatrice Pasin ha contribuito alla preparazione del percorso degli esami finali di terza per gli alunni più fragili. Progetto della scuola dell'infanzia di via Colombo: "Parla con noi" Il progetto è rivolto ai bambini stranieri che hanno compiuto 5 anni della scuola dell'infanzia di via Colombo, sia nel plesso "Il Faro" che nel plesso "La Lanterna". Questa attività è stata svolta solo in parte (5 ore per plesso) delle 30 preventivate a causa della chiusura della scuola. In questo a.s. non ci sono state riunioni al Comune di Cantù per il "Tavolo-Territoriale di Accoglienza" DIFFICOLTÀ INCONTRATE Durante le attività le difficoltà incontrate riguardano i tempi impiegati per comunicare con la referente del Comune di Cantù e i momenti della raccolta delle adesioni da parte degli alunni. 5 VALUTAZIONE Le attività svolte hanno raggiunto gli obiettivi prefissati e anche nella DaD sono state sviluppate le abilità di base, il lessico e recuperate anche le semplici strutture grammaticali. IPOTESI DI LAVORO PER IL PROSSIMO ANNO Nella prosecuzione del lavoro sarebbe opportuno ed auspicabile sensibilizzare maggiormente le famiglie a cogliere l'opportunità che la Scuola e il Comune offre a questi alunni, supportando e invogliando i figli ad una frequenza più assidua.

AREA 4-Realizzazione di progetti d'intesa con enti esterni (Scuola,lavoro e territorio. Accoglienza, orientamento) docente La Manna.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI Tre obiettivi prioritari sono stati al centro del lavoro della funzione strumentale orientamento. Nei mesi di ottobre, novembre, e dicembre ha focalizzato la propria attenzione sull'organizzazione di eventi volti ad accompagnare gli alunni delle classi terze nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Successivamente si è preoccupata di creare un ponte tra gli allievi delle scuola secondaria e i plessi delle scuole primarie del nostro Istituto, con la collaborazione della Funzione Strumentale Continuità, della prof.ssa Valentino e del prof. Mazzara; infine ha pianificato iniziative tese ad aiutare le classi seconde ad allargare lo sguardo sul mondo del lavoro, al fine di suscitare negli alunni delle sopracitate classi quesiti e interrogativi circa il mondo del lavoro e la conseguente formazione e preparazione sulle conoscenze, abilità e competenze necessarie a svolgere tale lavoro.

ATTIVITÀ SVOLTE ED EVENTUALI MATERIALI PRODOTTI Non tutte le attività pianificate per classi terze e per le classi seconde sono state portate a compimento, a causa della sospensione delle attività didattiche. Le attività, pianificate e svolte, rivolte ai ragazzi di terza media sono state le seguenti: ✓ partecipazione al salone Young di Erba in forma autonoma con le famiglie; ✓ serata d'orientamento: durante la quale il nostro Istituto ha ospitato le più prestigiose scuole secondarie di secondo grado di Cantù e della Provincia di Como, allargato quest'anno agli

alunni di tutti gli Scuole Secondarie di primo grado di Cantù; ✓ diffusione di tutte le informative riguardanti gli open-day delle scuole secondarie di secondo grado della provincia; ✓ Concorso per la realizzazione dell'invito all'Open Day, con la gestione diretta dei professori di Tecnologia; ✓ L'Open Day, organizzato in stretta collaborazione dalla funzione strumentale orientamento e dalla coordinatrice di plesso, e realizzato dall'ausilio di alcuni professori. Il progetto all'affettività e alla sessualità, programmato per il mese di Marzo è coinciso con la sospensione delle attività didattiche causa emergenza sanitaria SARS-COV 2. La funzione strumentale, in contatto con le esperte per riprogrammare gli interventi in classe delle psicologhe in modalità on-line, ha dato seguito alla delibera del Consiglio d'Istituto del 12 marzo 2020, che stabiliva di non cominciare i progetti non ancora iniziati. Le iniziative rivolte ai ragazzi delle classi seconde medie sono state le seguenti: ✓ intervento in aula magna della Fondazione Maestri del Lavoro, avvenuto l'11 febbraio; Gli Incontri di orientamenti provinciali; questi incontri, tenuti da una psicologa inviata dall'UST e rivolti ai discenti in orario scolastico, avrebbero dovuto tenersi, secondo il calendario indicato dall'UST, lunedì 11/05/20 e mercoledì 13/05/2020, rispettivamente dalle 8.00 alle 10.00; gli incontri sono stati annullati a causa dell'emergenza sanitaria SARS-COV 2. Dai contatti intercorsi con l'orientatrice dell'UST a fine maggio, è emersa la volontà dell'UST di tenere i due incontri con le attuali classi seconde/future terze nel mese ottobre 2020, al fine di fornire ugualmente il servizio agli alunni. Si ipotizza di pianificare tali incontri o nella prima settimana di ottobre, cioè dal 5 al 9 ottobre 2020, nella seconda settimana, dal 12 al 16; l'orientatrice si riserva di comunicarci le date a settembre 2020. DIFFICOLTÀ INCONTRATE Non sono state incontrate criticità. VALUTAZIONE La valutazione è nel complesso positiva. Le iniziative sembrano aver soddisfatto la maggior parte dei ragazzi. IPOTESI DI LAVORO PER IL PROSSIMO ANNO Tali iniziative possono essere riproposte per il prossimo anno scolastico

AREA 4- Realizzazione di progetti d'intesa con enti esterni(Continuità rapporti con gli Istituti Comprensivi del territorio statali e paritari) docente Pugliese:

coordinamento della commissione continuità formata da insegnanti dei tre gradi di istruzione dell'Istituto, incontri con tavoli territoriali con insegnanti rappresentanti i tre Istituti Comprensivi di Cantù e le scuole paritarie.

Sono stati consegnati in direzione tutti i verbali con tutte le attività ed osservazioni condotte durante gli incontri e la relativa calendarizzazione. I verbali dei tavoli territoriali sono stati depositati in direzione e sono stati anche inviati agli Istituti i cui insegnanti hanno partecipato agli incontri previsti.

Nella prima parte dell'anno scolastico sono stati organizzati gli incontri tra alunni in particolare per scuola primaria/secondaria, sia per la conoscenza delle strutture, sia per attività laboratoriali legate anche ai progetti di plesso/istituto.

Le esperienze, che sono state gradite sia dagli insegnanti che dagli alunni, sono state documentate attraverso fotografie. Il materiale è stato inviato alla FS informatica, maestro Maiuolo, da pubblicare sul sito web, nella sezione "I nostri lavori".

Si è organizzato un tavolo territoriale per concordare le due schede di passaggio: infanzia/primaria e primaria/secondaria e calendari comuni per lo scambio di informazioni.

Sono stati tenuti i contatti con i docenti dell'Istituto e con la DS per confronti e decisioni opportune.

A causa della chiusura per l'emergenza sanitaria sono stati rivisti e ricalendarizzati gli incontri di presentazione degli alunni in passaggio.

La F.S. ha raccolto le schede di passaggio degli alunni delle classi ponte e successivamente le ha organizzate in cartelle per l'invio telematico ai diversi istituti di destinazione degli alunni iscritti verso l'esterno.

Raccolta e distribuzione telematica delle schede di passaggio degli alunni interni.

Contatti con l'ufficio di segreteria per reperimento di elenchi iscritti nei diversi ordini in passaggio e spedizione delle schede di presentazione alunni.

Predisposizione di elenchi di alunni di secondaria divisi per scelta della lingua e con indicazione di eventuali DA, DSA, BES.

Aggiornamento archivio con la raccolta delle prove di verifica finale della scuola primaria e le prove di ingresso della scuola secondaria, anche se per l'anno scolastico in corso, caratterizzato dalla chiusura per l'emergenza sanitaria si è ritenuto opportuno confermare le verifiche somministrate lo scorso anno scolastico.

L'esperienza è stata nel complesso positiva grazie anche alla collaborazione dei colleghi di Istituto e dei colleghi del territorio che si sono resi disponibili al confronto.

Animatore Digitale: Simonetta Terraneo prende la parola:

nella prima parte dell'anno scolastico, come Animatore Digitale ho proposto, nella classe VA della Scuola Primaria "Chiara e Francesco D'Assisi", il Progetto "Coding e Informatica", della durata di 24 ore. A causa della nota emergenza epidemiologica, è stato possibile svolgere solo dodici ore, di cui 10 con gli alunni e 2 di programmazione con l'insegnante di classe e presentazione del progetto, durante l'assemblea genitori.

Ho promosso, alla scuola primaria, la partecipazione all'evento "Ora del codice" e alle attività per lo sviluppo del Pensiero Computazionale proposte dal sito "Programma il futuro".

Nel secondo quadrimestre ho affiancato i colleghi che ne hanno fatto richiesta, nella creazione di "Classroom", nell'uso dei programmi che hanno permesso la realizzazione di lezioni sincrone e asincrone durante la didattica a distanza.

Ho inoltre supportato alcuni genitori e alunni del plesso nell'accesso di Classroom e all'uso di Meet per la partecipazione alle riunioni e alle lezioni sincrone.

In collaborazione con la Funzione strumentale "Tecnologia e informatica" ho prodotto gli account degli alunni del Plesso di via Casartelli, per l'accesso alla piattaforma "Google suite".

Ho resettato le password degli alunni per permettere nuovamente l'accesso alla piattaforma "G.suite"

Il Collegio approva le attività svolte dalle Funzioni Strumentali, all'unanimità.

3. PROGETTI D'ISTITUTO.

La Dirigente propone di rinviare a settembre l'approvazione del progetto d'Istituto per l'anno scolastico 2020/2021 che avrà come tematica l'ambiente (2019-2020). La tematica è accolta da tutti i plessi, tranne per il plesso di via Casartelli che seguirà il tema della pace. Il titolo del progetto sarà "Armonia del mondo".

Il Collegio approva, la decisione di rimandare, all'unanimità.

4. Piano annuale per l'inclusione (P.A.I.)

La docente Sinisi illustra al Collegio dei dati riguardante il piano annuale per l'Inclusione, vedi allegato.

Il Collegio approva: delibera n.2 all'unanimità.

5. Organico

La Dirigente trasmette in seduta il numero delle classi per il prossimo anno scolastico 2020/2021:

Primaria di Via Colombo n. 8 classi

Primaria di Via Daverio n. 5 classi

Primaria di Via Casartelli n. 10 classi

Secondaria di primo grado n. 13 classi.

Per l'Infanzia si aspettano direttive dal MIUR.

6. Utilizzo del potenziamento

La D.S., sentite le coordinatrici dei plessi, si propone di utilizzare i docenti del potenziamento come docenti disponibili alla prima ora, per un'organizzazione che risponda in modo più efficace alle esigenze dei plessi. In quanto, se dovesse assentarsi un docente alla prima ora, la classe non potrà più essere divisa, per ragioni note a tutti.

Il Collegio approva: delibera n.3 all'unanimità.

7. Delibera attività alternative.

La D.S. chiede al Collegio di deliberare le attività alternative alla religione cattolica, per il prossimo anno scolastico. Le attività riguarderanno le competenze di cittadinanza con un progetto che racchiuda anche la conoscenza della Costituzione. Inoltre, ricorda ai docenti che svolgeranno tali attività che non potranno farlo nelle proprie classi.

DELIBERA N.4 . Il Collegio approva all'Unanimità.

8. PAI e PIA.

La Dirigente chiede alle collaboratrici di illustrare l'organizzazione per i PIA e PAI.

Prende la parola la docente Cozza e illustra l'organizzazione: per i plessi di via Daverio e via Colombo il 2 settembre rientreranno tutte le classi, escluse le future prime, dalle ore 8,30 alle ore 12,30. Per via Casartelli rientreranno le future classi seconde e le future classi prime.

Per il plesso della Secondaria, prende la parola la docente Valentino. Cominceranno i corsi PIA per i docenti del musicale, di spagnolo e di arte per la seconda e terza C dal 2 settembre con un orario flessibile, dalle 09,00 alle 12,00. In quanto, per alcuni alunni inizieranno i corsi Pai, sempre dalla stessa data e nello stesso orario. Entro la terza settimana di agosto sarà pubblicato il calendario.

I recuperi sopra elencati saranno svolti come attività ordinarie dai docenti in servizio.

Il Collegio approva l'organizzazione all'unanimità, delibera n.5

9. Comunicazioni Dirigente

Per quanto riguarda il prossimo anno scolastico la Dirigente chiede al Collegio la consueta collaborazione per affrontare i cambiamenti, che si susseguono continuamente, per la riapertura della scuola. Infatti, nessuna linea guida ad oggi, è stata emanata.

La D.S. saluta i docenti che dal prossimo anno non faranno più parte dell'organico dell'Istituto, chi perché andrà in pensione, chi perché lavorerà presso altri Istituti.

Esauriti i punti all'ordine del giorno la seduta si chiude alle ore 18,30.

Il verbalizzatore
Prof.ssa Rosalba Valentino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Sonia Peverelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

Anno scolastico 2019/2020
VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PTOF

In seguito ad un confronto con i componenti della "Commissione PTOF", i docenti Referenti, i docenti Funzione Strumentale, il DSGA, i docenti dell'Istituto e dai dati analizzati nelle Relazioni finali prodotte come valutazione dei progetti attuati, si è potuto rilevare che le attività previste nel PTOF per il corrente anno scolastico sono state realizzate in parte a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Si evidenzia particolare apprezzamento per le iniziative proposte in orario extracurricolare come potenziamento del tempo scuola.

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Le attività attuate in collaborazione con il territorio sono risultate utili e interessanti per e tutti i tre gli ordini di scuola (progetto "Io leggo perché" in collaborazione con la libreria Libooks di Cantù, visite alla biblioteca, mostra organizzata dal comune).

Alcune delle visite d'istruzione programmate fuori dal territorio di Cantù sono state realizzate con esito positivo (Planetario di Milano, teatro di Milano, Opera Domani a Como).

Sono stati realizzati soltanto alcuni dei progetti finanziati con i Fondi del Diritto allo Studio, erogati dal Comune di Cantù, quelli non realizzati o realizzati in parte si prospetta di riproporli o concluderli nella prima parte del prossimo anno scolastico.

Progetti realizzati con i Fondi del Diritto allo Studio

Tutti i progetti hanno previsto l'intervento di un esperto esterno che ha saputo gestire molto bene l'attività, si è mostrato molto competente e ha saputo stabilire un buon rapporto con gli alunni.

Dalla GRIGLIA VALUTAZIONE PROGETTI si evince che i risultati attesi sono stati raggiunti da tutti i bambini coinvolti, la maggior parte dei quali con un livello avanzato.

- **Progetto MINIBASKET (Scuola dell'Infanzia "IL FARO" e "LA LANTERNA")**

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO: l'attività motoria ha promosso uno stile di vita attivo che ha favorito il benessere e la salute dei bambini; ha sviluppato l'integrazione di tutti i bambini attraverso la cooperazione e le relazioni interpersonali.

PUNTI DI DEBOLEZZA DEL PROGETTO: difficoltà nell'organizzare tempi e spazi adeguati per l'attività motoria

- **Progetto PSICOMOTRICITÀ (Scuola Primaria "Chiara e Francesco d'Assisi")**

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO: l'esperta è molto competente ed ha ottime capacità relazionali con i bambini e i docenti.

Collabora con i docenti nell'osservazione delle dinamiche relazionali dei discenti nel gruppo e tra pari e fornisce suggerimenti e stimoli agli insegnanti per ulteriori interventi nelle dinamiche.

Ha molte esperienze pregresse nel campo della psicomotricità, quindi le sue attività con i bambini sono di qualità elevata.

PUNTI DI DEBOLEZZA DEL PROGETTO: non si osservano punti di debolezza.

Resta indispensabile la compresenza delle insegnanti per proporre il progetto suddividendo il gruppo classe perché abbia effettiva efficacia.

- **Progetto PSICOMOTRICITÀ (Scuola Primari "Giovanni Paolo II")**

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO: Gli incontri hanno contribuito ad una migliore percezione del corpo che ha favorito una maggiore capacità di concentrazione e attenzione durante gli apprendimenti. Lo scambio di informazioni e la sinergia tra esperto e docenti sono stati proficui al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti.

PUNTI DI DEBOLEZZA DEL PROGETTO: Il progetto non ha presentato punti di debolezza, anche se un maggior numero di incontri avrebbe potuto rinforzare la parte emotiva di ogni alunno.

COMPETENZE CHIAVE PER L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA

Le varie iniziative inserite nel PTOF, progettate per permettere a tutti gli alunni di sperimentare esperienze formative in merito all'assunzione di responsabilità, alla cura dei beni comuni, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, nella prima parte dell'anno sono state realizzate con un positivo coinvolgimento degli Enti territoriali (Comune di Cantù, Valassina Soccorso che ha proposto il progetto "Il mio amico 112", Lions Club di Mariano/Cantù che hanno permesso di realizzare i progetti "Sicuri e protetti insieme" e "Concorso Artistico", ASPEM con cui è stato realizzato il progetto "Green School", Associazione Icarus di Como con cui è stato realizzato il Progetto "Affettività", ecc...).

Le stesse tematiche sono state proposte anche nei progetti di Attività alternativa dell'Istituto. Si evidenzia che non è stato possibile realizzare il Progetto d'Istituto che verrà riproposto per il prossimo anno scolastico.

POTENZIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA realizzato da docenti interni

Progetto "IO... come un pittore!" Scuola Primaria "Giovanni Paolo II"

Dalla GRIGLIA VALUTAZIONE PROGETTI si evince che i risultati attesi sono stati raggiunti da tutti i bambini coinvolti, la maggior parte dei quali con un livello avanzato.

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO

Spirito d' iniziativa, collaborazione e dedizione da parte di un buon numero di alunni che si sono prodigati per terminare nel miglior modo possibile i lavori proposti.

PUNTI DI DEBOLEZZA DEL PROGETTO

Riduzione della frequenza

Progetto "IO... come un pittore!" Scuola Primaria "Ernesto Bianchi"

Quest'anno non è stato possibile effettuare il monitoraggio finale del laboratorio creativo, in quanto la scuola, a causa dell'emergenza Covid-19, è rimasta chiusa dal mese di febbraio a giugno.

Si è comunque potuto notare una partecipazione attiva e costante alle proposte del progetto, un miglioramento in itinere dell'atteggiamento in senso di responsabilità, di collaborazione tra studenti e un aumento della consapevolezza delle proprie capacità creative.

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO

La collaborazione tra le due colleghe che hanno portato avanti il Progetto. La sintonia lavorativa e la progettualità di attività originali sono stati accolti dai partecipanti al laboratorio sempre in modo propositivo, sviluppando capacità creative, originali. Gli alunni hanno lavorato e condiviso, in spazi differenti a seconda del tipo di attività a loro presentata, sempre in modo creativo, sereno ed è stata utilizzata la musica per creare un'atmosfera magica e rilassante. I ragazzi hanno realizzato delle vere opere d'arte come se fossero realmente dei ...Pittori! L'ambiente che si è creato è stato piacevole.

PUNTI DI DEBOLEZZA DEL PROGETTO

Durante il percorso, soprattutto con alunni delle classi alte, man mano che ci si avvicinava alle ultime lezioni del progetto e quindi alla conclusione, la sensazione era quella del dispiacere per non poter continuare a mettere in pratica tutte le tecniche apprese e le emozionanti idee che scaturivano dallo stare insieme. Un punto di debolezza potrebbe essere quello di interrompere a febbraio il Progetto.

CORSO DI STRUMENTO MUSICALE: PIANOFORTE, CHITARRA, PERCUSSIONI E FLAUTO TRAVERSO.

Il corso si è svolto come da programmazione nella prima parte dell'anno, con uno spettacolo "LE NOTE MUSICALI" realizzato nel mese di gennaio alla presenza dei genitori presso la Scuola Secondaria "P.Tibaldi". Nel corso della DaD alcuni professori hanno continuato le lezioni on line.

Per le classi quinte il progetto è risultato positivo e ha permesso di far emergere le potenzialità e gli interessi degli alunni, garantendo un'istruzione propedeutica all'eventuale proseguimento dello studio di uno strumento musicale.

WEB RADIO "COOLTB RADIO"

Il progetto "WEB RADIO CoolTB Radio", finalizzato a conoscere e utilizzare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e operativa in un contesto radiofonico, ha riscontrato una partecipazione attiva e motivata da parte degli alunni coinvolti.

In particolare nel periodo della DAD ha fatto sentire la presenza dell'Istituto nel territorio.

Si auspica che nel prossimo anno vengano coinvolte un maggior numero di classi.

GRUPPO SPORTIVO D'ISTITUTO

Nel corso della didattica in presenza è stato possibile realizzare tutti gli eventi programmati.

Tutti gli alunni del Gruppo sportivo di Istituto (Plesso "P. Tibaldi") hanno partecipato ai Giochi della Gioventù, ottenendo degli ottimi piazzamenti nelle diverse discipline individuali e di squadra.

INIZIATIVE DI EDUCAZIONE MOTORIA

I Progetti di "Psicomotricità" previsti nella Scuola dell'Infanzia sono stati realizzati in parte. Si auspica di riproporli anche per il prossimo anno.

Per i bambini della Scuola dell'Infanzia "L'Aquilone" è stato realizzato il progetto "Equiponando" proposto dalla Federazione di equitazione. Il progetto ha previsto tre incontri, uno a scuola e due al maneggio di Santa Naga a Fecchio. I bambini erano entusiasti di accudire i pony e di poter fare un giro.

Scuola Primaria

Per le classi prime e seconde Sono stati realizzati gli incontri in presenza previsti di minibasket e una lezione on line per le classi seconde, che ha riscontrato l'entusiasmo e la partecipazione di tutti gli alunni.

Le classi quarte e quinte hanno incontrato alcuni rappresentanti della Pallacanestro Cantù e della Briantea84 in relazione al Progetto "Cantù è basket". È stata anche offerta una speciale promozione per assistere alle partite di campionato delle due squadre.

Tutte le altre attività previste sono state sospese.

NATURAL...MENTE ORTO

È stato fatto solo il lavoro propedeutico

SPAZIO CREA-ATTIVO

Sono state realizzate le decorazioni del periodo Natalizio in cui è previsto l'Open Day.

DIGITO ERGO SUM

Il progetto finalizzato al contrasto del bullismo, prevede l'intervento del Referente su segnalazione dei docenti di tutto il comprensivo. Per l'anno in corso sono stati realizzati alcuni laboratori nella Scuola Primaria di Via Daverio e nella Scuola Secondaria con il supporto dell'Associazione "Attivamente".

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE

Molto apprezzato il servizio dello Sportello di Ascolto Psicologico da parte delle famiglie, anche se svolto solo per la prima parte dell'anno.

Per tutte le attività non menzionate si rimanda alle relazioni dei docenti Funzione strumentale delle varie aree del PTOF.

Cantù, 30 giugno 2020

F. S. Gestione PTOF
Schimmenti Anna

Commissione "Gestione PTOF"
Valentino Rosalba
Augadra Silvia
Cozza Silvia
Petrone Paola
Pettinato Giuseppina

RILEVAZIONE BISOGNI FORMATIVI DOCENTI

Anno scolastico 2019/2020

La rilevazione dei bisogni formativi vuole essere uno strumento che consenta di mettere in luce le tematiche di maggior interesse per il corpo docente, con il fine di progettare e organizzare corsi di formazione e aggiornamento volti alla crescita delle competenze individuali e tenendo conto anche degli obiettivi del PTOF.

RISPOSTE 61/125 docenti dell'Istituto

I dati indicano le percentuali in /100

1. L'attività di aggiornamento/formazione è utile per migliorare il mio lavoro.			
Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
72	26	2	

2. Quale area, tra le seguenti, riterrebbe utile per una formazione personale						
Innovazione tecnologica	Progettare e per competenze	Metodologie e strumenti del processo valutativo	Inclusion e	Area psicopedagogica e relazionale (Fattori che generano insuccesso e dispersione)	Area della comunicazione e gestione delle relazioni	Approfondimento disciplinare
43	8	7	8	13	13	8

Approfondimento su un Campo di esperienza per la Scuola dell'infanzia						
I discorsi e le parole	Il corpo e il movimento	Il sé e l'altro	Immagini, suoni, colori	La conoscenza del mondo	Insegnamento dell'italiano come L2	Utilizzo DaD
14	7	22	7	11	7	32

3. Approfondimento sulle metodologie specifiche delle varie discipline per la Scuola primaria					
Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Arte	Scienze motorie e sportive
24	3	0	9	0	3
Matematica	Musica	Scienze	Tecnologia	Insegnamento dell'italiano come L2	Utilizzo DaD
22	6	0	6	3	24

Approfondimento sulle metodologie specifiche delle varie discipline per la Scuola Secondaria di Primo grado					
Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Arte	Scienze motorie e sportive
5	0	0	10	5	0
Matematica	Musica	Scienze	Tecnologia	Insegnamento dell'italiano come L2	Utilizzo DaD
10	5	5	10	0	47

4. Quale impostazione deve avere un corso di aggiornamento?				
Esclusivamente teorica con l'esperto	Teorico-pratica (almeno metà ore per lavori di gruppo)	Pratico-applicativa	Esclusivamente online	Parte online, parte in presenza
2	43	33	8	13
Altro 1% Preferisco esclusivamente teorica con l'esperto, ma che riesca a condividere verbalmente anche esperienze pratiche e significative attuabili nel nostro contesto di scuola dell'infanzia.				

5. Le eventuali cause di insoddisfazione rispetto all'ultima attività di formazione si sono manifestate rispetto a:					
Inadeguatezza dei docenti relatori	Inadeguatezza dei contenuti	Carattere eccessivamente teorico	Scarso coinvolgimento dei partecipanti	Carenze organizzative (formazione dei gruppi / ambienti/ orari)	Nessuna
7	5	23	2	10	44
Altre cause:					
Altre 7%	Tempistica inadeguata rispetto all'uso della piattaforma (4 risposte) Un corso di formazione non idoneo per le insegnanti di sostegno Corso di aggiornamento, mi riferisco al corso con la dott. ^{ssa} Todaro				

6. Durante quale periodo dell'anno preferirebbe venissero organizzati corsi di aggiornamento			
Settembre /Ottobre	Dicembre/ Febbraio	Aprile /Giugno	Altro
70	18	7	Suddiviso nei due quadrimestri 2% Giugno fine scuola 3 %

7. Quale deve essere la durata di un corso di formazione			
Da 0 a 10 ore	Da 10 a 15 ore	Oltre le 20 ore	Altro
46	39	7	Max 6 ore/ 2risposte Dipende dal corso /3 risposte

ANALI DEI MONITORAGGI DAD 2020

Sul sito dell'Istituto è possibile consultare il monitoraggio docenti (area riservata) e le tabelle di sintesi relative al monitoraggio alunni / genitori dei vari plessi dell'Istituto (area famiglie).

La Commissione "Gestione PTOF" con il supporto della docente F.S "Valutazione" Barbara Agresta e del DSGA Gisella Giuliano ha individuato i punti di forza e le criticità evidenziate nell'Istituto.

QUESTIONARIO GENITORI SCUOLA DELL'INFANZIA

N° RISPOSTE

SCUOLA DELL'INFANZIA 52/207

PUNTI DI FORZA

I genitori sono soddisfatti per tutto quello che hanno fatto le insegnanti e ringraziano per l'impegno.
La maggior parte delle famiglie è riuscita a collegarsi regolarmente (Meet).
L'indice di gradimento della didattica a distanza approntata dai docenti viene valutato buono/ottimo. Il lavoro delle maestre è servito molto per fare sentire i bambini meno soli e dare spunti ai genitori per svolgere attività diverse. Si potrebbe creare una sezione del sito dell'istituto dove mettere materiale per quei bambini che sono assenti per lunghi periodi da scuola a causa di problemi di salute.
I bambini sono stati in grado di eseguire le attività proposte.
Le famiglie ritengono che le attività proposte per i propri figli in questo periodo siano nella media.
I docenti si sono mostrati sempre disponibili ad offrire il loro supporto alle famiglie.
Le famiglie hanno ricevuto indicazioni necessarie per prenotare il colloquio con gli insegnanti in video-Conferenza.

PUNTI DI CRITICITA'

Il 100% delle famiglie valuta più efficace la didattica in presenza.
La scuola è giusto farla assolutamente in presenza, anche solo per poche ore al giorno (no mensa). I nostri bambini hanno bisogno delle loro maestre e dei loro compagni.
I bambini preferiscono i video registrati dalle loro maestre.
Il bambino, purtroppo è spesso contrariato nello svolgere le attività proposte dalle insegnanti considerata l'assenza fisica.

QUESTIONARIO GENITORI SCUOLA PRIMARIA

N° RISPOSTE

SCUOLA PRIMARIA 147/530

PUNTI DI FORZA

I genitori dei tre plessi ringraziano la Dirigente, tutto il corpo docente e il personale di segreteria per la prontezza e l'impegno nell'affrontare la situazione di emergenza, i bambini e i ragazzi non sono stati abbandonati e non hanno perso la via...
La didattica a distanza ha permesso di non "sprecare" totalmente questi mesi, ma di creare un punto di partenza per l'anno futuro. Non si sono riscontrate grosse difficoltà con i collegamenti.
L'indice di gradimento della didattica a distanza approntata dai docenti viene valutato buono/ottimo.
La famiglia ritiene che le attività proposte per il proprio figlio in questo periodo siano nella media.
La maggior parte degli alunni è riuscita a seguire le attività in modo parzialmente autonomo.
C'è stato un adattamento graduale ai nuovi mezzi tecnologici sia da parte dei docenti che degli alunni.

I docenti sono stati disponibili nel fornire indicazioni e supportare gli alunni nella didattica.
La famiglia è stata in grado di utilizzare la piattaforma G SUITE per il colloquio in video-conferenza.

PUNTI DI CRITICITA'

Il 100% delle famiglie valuta più efficace la didattica in presenza.
La maggior parte dei genitori pensa che la modalità DAD possa considerarsi un metodo di EMERGENZA ed evidenzia la valenza della didattica in presenza perché stimola la motivazione e supporta le relazioni.
L'opera educativa, soprattutto, alla Scuola Primaria non può appiattirsi sulla didattica, ma sono bensì centrali le aree dello sviluppo della socialità e delle capacità relazionali dei bambini e dello sviluppo del senso civico.
Nella DaD è necessario fare lezione quotidianamente come se i bambini fossero a scuola.
Per i bambini è molto faticoso stare tanto tempo davanti al computer, sia per le video lezioni che per i compiti.
Difficoltà maggiori per alunni DSA.
La DaD non è efficace per bambini delle scuole primarie. I bambini hanno bisogno del costante supporto dell'insegnante che li aiuti quotidianamente nella formazione. La DaD rende il bambino più insicuro e meno autonomo e la gestione delle lezioni ricade sulla famiglia che spesso si trova a dover gestire in simultanea altri impegni o più figli.
In prima si è iniziato molto tardi con Classroom.
I bambini di prima elementare sono troppo piccoli per affrontare questo tipo di insegnamento.

QUESTIONARIO GENITORI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

N° RISPOSTE

SSI "TIBALDI": 87/262

PUNTI DI FORZA

I genitori ringraziano la Dirigente, tutto il corpo docente e il personale di segreteria per la prontezza e l'impegno nell'affrontare la situazione di emergenza, i bambini e i ragazzi non sono stati abbandonati e non hanno perso la via...
Con la didattica a distanza i ragazzi si sono resi molto più indipendenti nell'organizzazione della giornata e nell'utilizzo della tecnologia.
C'è stato un adattamento graduale ai nuovi mezzi tecnologici sia da parte dei docenti che degli alunni.
Il lavoro delle docenti è stato valutato buono/ottimo.
I docenti sono stati disponibili nel fornire indicazioni e supportare gli alunni nella didattica.
I ragazzi sono stati in grado di seguire le attività in modo autonomo.
Molto utili le lezioni registrate perché i ragazzi hanno avuto modo di rivederle all'occorrenza. Con quelle su Meet i ragazzi hanno avuto modo di interagire con gli insegnanti.

PUNTI DI CRITICITA'

Il 100% delle famiglie valuta più efficace la didattica in presenza.
La didattica a distanza non può sostituire un rapporto personale, inoltre le ore proposte sono notevolmente inferiori rispetto alla frequenza in istituto. Tuttavia alcuni docenti sono stati davvero professionali nel portare avanti comunque il programma.
La maggior parte dei genitori pensa che la modalità DAD possa considerarsi un metodo di EMERGENZA, la didattica in presenza è tutt'altra cosa sia per lo svolgimento completo del programma sia per il bisogno fisiologico di socializzare e fare gruppo.
Poco chiari i criteri di valutazione.
Poche ore di lezione rispetto alla didattica in presenza.
Per i DSA non è una didattica che va bene. Necessitano di essere seguiti di persona o singolarmente.
Il diverso comportamento degli alunni (attenzione, puntualità nella consegna dei compiti) ha influito sull'andamento generale.
Maggiore snellimento per prenotare colloqui in video-conferenza, si sono riscontrati problemi nell'uso di Calendar per la prenotazione dei colloqui di aprile.

ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA

N° RISPOSTE

SCUOLA DELL'INFANZIA 18 /95

Le video lezioni registrate e le video lezioni in diretta sono state valutate in modo positivo
La maggior parte dei bambini pensa che è stato difficile imparare cose nuove senza la presenza fisica degli insegnanti, ma che è stato piacevole svolgere le attività proposte.
La maggior parte degli alunni ha guardato i video e le lezioni proposte, ha svolto quasi tutte le attività richieste quasi in autonomia.
Se avevano bisogno di spiegazioni hanno chiesto ai genitori.

ALUNNI SCUOLA PRIMARIA CLASSI 1^ -2^

N° RISPOSTE

SCUOLA PRIMARIA 56 /198

Le video lezioni registrate e le video lezioni in diretta sono state valutate in modo positivo
La maggior parte dei bambini pensa che è stato difficile imparare cose nuove senza la presenza fisica degli insegnanti, ma che è stato piacevole svolgere le attività proposte.
La maggior parte degli alunni ha guardato i video e le lezioni proposte, ha svolto quasi tutte le attività richieste anche se in parziale autonomia.
Se avevano bisogno di spiegazioni hanno chiesto ai genitori.

ALUNNI SCUOLA PRIMARIA CLASSI 3^ -4^ -5^ E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

N° RISPOSTE

SCUOLA PRIMARIA 80 /332

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 140/262

Le video lezioni registrate e le video lezioni in diretta sono state valutate in modo positivo
La maggior parte dei bambini pensa che i propri apprendimenti siano in parte migliorati anche se è stato difficile imparare cose nuove senza la presenza fisica degli insegnanti.

La maggior parte degli alunni ha guardato i video e le lezioni proposte, ha svolto quasi tutte le attività richieste quasi in autonomia, in modo puntuale e rispettando le consegne degli insegnanti.
Se avevano bisogno di spiegazioni, gli alunni della scuola Primaria hanno chiesto ai genitori, quelli della Scuola Secondaria ai docenti .
Molti hanno chiesto aiuto a livello tecnico.

Osservazioni libere

Pensi che la didattica a distanza ti abbia permesso di scoprire nuovi metodi per imparare? Se sì, quali?
Imparare a usare il computer
Ho scoperto che si può usare il telefono
Utilizzare schemi riassuntivi
Gestire il tempo a disposizione
Utilizzare strumenti alternativi
Avere più autonomia nello studio
Avere più attenzione/concentrazione
Essere più responsabile
È possibile imparare a distanza
Ascoltare le registrazioni più volte
Ho scoperto l'esistenza dei vari programmi
Ho imparato a usare mappe concettuali e Internet

Quali sono le difficoltà che hai riscontrato?
Avere un tempo limitato
Difficoltà tecniche
Gestire il tempo e gli impegni
Difficoltà ad organizzarsi in semi autonomia.
Non poter chiedere alle maestre di ripetere o di fare collegamenti tra le varie lezioni.
Non potersi confrontare coi compagni.
Nell'apprendimento, perché a scuola si ripete insieme alle maestre e si fanno più esercizi.
L'impossibilità di segnalare problemi in tempo reale, senza dover aspettare il giorno e l'orario della video lezione.
lo studio è meno approfondito e completo.
Mantenere la concentrazione
Essere soli a casa
A casa ci sono più distrazioni
Le consegne non erano chiare.
Alcune scadenze erano vicine e sovrapposte

QUESTIONARIO DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

PUNTI DI FORZA

Tutti hanno trovato funzionale l'utilizzo di strumenti informatici, hanno preparato personalmente del materiale e hanno dato informazioni e strategie per facilitare le attività.
Quasi tutti ritengono che le scelte effettuate siano state adeguate alla DaD

La comunicazione è stata molto efficace.
La maggior parte degli alunni ha avuto modo di accedere alle proposte DaD organizzate dai docenti, nei casi in cui i genitori non sono riusciti a collegarsi, i docenti li hanno contattati con strumenti alternativi: telefono, Whatsapp, email,....
La maggior parte dei docenti è soddisfatta del riscontro sulla partecipazione degli alunni alle attività proposte.
Ottima la collaborazione e la disponibilità della rappresentante di classe che è stata il punto di riferimento dei genitori soprattutto per quelli che hanno richiesto consigli/dubbi/colloqui
I rapporti con i genitori sono stati collaborativi e hanno dimostrato di apprezzare tutte le attività che sono state inviate con la didattica a distanza. Hanno gestito in modo più o meno positivo, facendo sicuramente un grande sforzo, questo momento inaspettato e particolare.
La situazione ha permesso una maggior collaborazione tra le scuole dell'infanzia dell'istituto
La didattica a distanza è stata un modo per tamponare questa situazione anomala. Alcune cose potrebbero essere usate, sfruttare le piattaforme anche per riunioni tra colleghi.

PUNTI DI CRITICITA'

Per quanto riguarda i bambini credo profondamente che il nostro lavoro si basi sulla relazione reale. I bambini hanno bisogno di vedere le loro maestre, di poterle abbracciare, imitare, insomma crescere. E anche a noi docenti loro sono mancati davvero tanto.
La difficoltà è stata, avendo tanti bimbi stranieri, di comprensione della lingua
La risposta dei genitori è stata positiva, forse se fosse stata gestita più a livello di "sezione" molti genitori si sarebbero sentiti a loro agio.
È necessario un corso di formazione solo per docenti infanzia

QUESTIONARIO DOCENTISCUOLA PRIMARIA + SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PUNTI DI FORZA

La DaD è servita ad avere una continuità nella didattica e nei rapporti con i bambini e a farli sentire, anche se distanti, ancora parte di una classe.
La DaD è molto impegnativa e ha sicuramente richiesto ai genitori e agli alunni un enorme sforzo. Si sottolinea la difficoltà iniziale nell'affrontare un'esperienza nuova per ciascuno di noi, in condizioni di lavoro non propriamente "ideali", per arrivare ad una certa "stabilità" grazie alla collaborazione di tutti. La necessità di supportare emotivamente i bambini più fragili o in situazione familiare disagiata con contatti anche individuali, ha incrementato la comunicazione e il rapporto di fiducia scuola/famiglia. La situazione ha richiesto alle docenti di "costruirsi" gradualmente competenze digitali acquisendo sempre più familiarità con gli strumenti tecnologici.
Credo che sia stata un'esperienza di cui farne tesoro e da utilizzare negli anni a venire per non disperdere il bagaglio di competenze acquisite. Per fare ciò però bisognerebbe disporre delle LIM in classe e dei dispositivi elettronici per gli alunni.
G Suite scelto dalla scuola è un ottimo prodotto, sicuramente da utilizzare come strumento aggiuntivo per il futuro rientro in presenza a scuola. Ritengo che la DaD possa continuare ad essere utilizzata ancora da settembre, non in alternativa bensì in aggiunta alla didattica in presenza
Credo che la DaD sia stata un'ottima opportunità per l'asse scuola-famiglia, un'alleanza formativa per entrambe ed un'occasione per lavorare al meglio anche individualmente, soprattutto con e per gli alunni in difficoltà. Non credo affatto che la DaD insegni tralasciando l'affettività,

soprattutto se praticata in forma sincrona, anzi a volte forse a causa della situazione, questa è venuta fuori con una forza maggiore coinvolgendo insegnanti, alunni e genitori. Personalmente mi sento arricchita.

La DaD è stata utile per raggiungere gli alunni e portare avanti alcuni obiettivi didattici della pianificazione disciplinare.

PUNTI DI CRITICITA'

Le difficoltà maggiori sono state inizialmente nel prendere dimestichezza con la piattaforma, moltissimo tempo è stato dedicato all'auto formazione e alla conoscenza dei nuovi strumenti da utilizzare. Rispetto alle attività e alle lezioni da proporre in presenza, la didattica a distanza comporta un ripensamento e una costruzione "creativa" del materiale da proporre che, sicuramente è stimolante, ma richiede molto tempo ed energie aggiuntive.

Sono venuti a mancare il contatto, la relazione, il feedback con gli studenti, quella comunicazione che permette di costruire un dialogo continuo... questa didattica a distanza risulta perciò frammentaria.

L'insegnamento necessita un contatto che, chiarisce i dubbi che solo in presenza un docente può cogliere. In quanto gli alunni non raccontano quasi mai i loro dubbi e soprattutto in questa modalità hanno più vergogna, poiché sono a casa, spesso osservati da genitori.

Questo periodo ha evidenziato la disparità tra gli studenti. I ragazzi che hanno avuto la possibilità di essere guidati a casa, hanno appreso! Gli altri, con genitori che non parlano neanche l'italiano, hanno subito un calo pesantissimo nell'apprendimento. Una grande criticità è rappresentata dal fatto che, per la prima volta nella storia l'insegnante ha dovuto imparare insieme ai suoi alunni. E' mancata la guida certa del docente! Molti studenti non sapevano utilizzare i dispositivi e non ne capivano il linguaggio. I docenti a loro volta non riuscivano ad aiutarli nella conoscenza di questa novità, perché lontani e perché pionieri anche loro! Tutto questo ha generato frustrazione e malessere in noi docenti e spaesamento negli alunni. In generale, è stato comunque possibile non perdere il legame con i propri studenti.

La DAD non va bene per tutti e non per lunghi periodi. Con gli alunni H bisogna assolutamente interagire con interventi individuale, in aggiunta ai momenti condivisi con il gruppo classe.

Difficoltà a gestire le problematiche legate alle scarse competenze delle famiglie nella gestione della piattaforma.

Le Meet sono condizionate dalla presenza di familiari "troppo" o "poco" presenti. Non sempre sono stati facili gli interventi di coinvolgimento dei bambini costantemente distratti da ciò che avveniva intorno a loro in casa.

Cantù, 30 giugno 2020

F. S. Gestione PTOF
Schimmenti Anna

Commissione "Gestione PTOF"

Valentino Rosalba

Augadra Silvia

Cozza Silvia

Petrone Paola

Pettinato Giuseppina

ANNO SCOLASTICO
2019/2020

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI:		
1. DISABILITÀ CERTIFICATE (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		49
➤ minorati vista		
➤ minorati udito		
➤ Psicofisici		49
2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI E SVANTAGGIO		
DSA (Legge 170/2010)		36
ALTRO (DM 27/12/2012) ADHD/DOP, Borderline cognitivo, Socio-economico Linguistico-culturale, Disagio comportamentale/relazionale)		50
Totali		135
% su popolazione scolastica		13%
N° PEI condivisi dai GLHO		49
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		45
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		41

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES, Alunni stranieri)	1 referente disabilità 1 referente Bes/DSA 1 referente alunni stranieri	
Esperti esterni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No

Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi per l'inclusione dei BES	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi per l'inclusione dei BES	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi per l'inclusione dei BES	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Collaborazione con i docenti	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Condivisione PDP e scelte educative	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì

	<p>Altro: PROCEDURA DI ATTUAZIONE RAPPORTI EDUCATORE-SCUOLA</p> <p>Prevede che:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Nel mese di settembre di ogni anno , esclusivamente per i casi nuovi, l'educatore prende contatto con il coordinatore di classe ; -entro la metà di ottobre di ciascun anno la segreteria A.D.M. richiede alle scuole il piano dei C. di classe utili con la presenza dell'educatore; -durante il primo C.di classe con educatore verrà fissata la data dell'incontro successivo (con l'accortezza che il successivo sia il più vicino alla fine dell'anno scolastico per consentire la valutazione), la data andrà inserita nel verbale; -la comunicazione all'educatore,in anticipo, di eventuali variazioni di date o orario stabilite, sarà compito del Coordinatore della classe in cui il minore risiede. -all'attivazione del progetto è opportuno,su richiesta della scuola, per alcuni interventi già in atto, la partecipazione dell'educatore all'incontro scuola-famiglia e, (eventualmente, da valutare) dell'assistente sociale competente o del responsabile del servizio. -sarà compito dell'insegnante trasmettere il verbale alle Referenti -sarà compito dell'educatore consegnare il verbale al Responsabile del Servizio o alla Segreteria 				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì			
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì			
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì			
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì			
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola,			x		

in rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLHO: (Legge 104/92) Gruppo di lavoro composto dal Dirigente Scolastico, referente GLI, Consiglio di classe o, in sua rappresentanza, uno o più insegnanti curricolari, insegnante di Sostegno della classe, operatori psico-socio-sanitari referenti per il caso e i genitori dell'alunno per la definizione del PEI, della verifica del processo di inclusione, della quantificazione delle ore di Sostegno e delle altre misure di Sostegno.

GLI: (Circolare 8 del 2013) Gruppo di lavoro composto da docenti curricolari, docenti di Sostegno, personale ATA e specialisti ASL per la rilevazione degli alunni BES presenti nell'Istituto, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola, elaborazione di un PDP d'istituto ed elaborazione di una proposta di PAI (Piano annuale per l'inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES da redigere e aggiornare al termine di ogni anno scolastico.

Referente BES: Consulenza e supporto ai colleghi sulle procedure per l'elaborazione del PDP, raccolta Piani di lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.

Consigli di classe/Team docenti: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative (PREVIO ACCERTAMENTO DIAGNOSTICO DA PARTE DELLE FAMIGLIE); rilevazione di tutte le certificazioni non DSA; rilevazione di alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES gli alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi educativo-didattici; individuazione di strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione dei progetti personalizzati; individuazione di risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia e territorio.

Docente di sostegno: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti;; coordinamento stesura e applicazione dei PEI.

Assistente educatore: Collaborazione e organizzazione delle attività; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti: Su proposta del GLI delibera del PAI; esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola.

Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti specializzati per il sostegno.

Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione nel normale contesto del far scuola quotidiano.

Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione

- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni.

Durante l'anno scolastico corrente i docenti dell'Istituto hanno partecipato ad un corso di formazione sulla gestione della classe inclusiva e nuove tecnologie tenuto dalla Dott.ssa Maria Carruba della DeA formazione GdC dell'Università Cattolica di Milano.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

Il **GLI** rileva i Bes presenti nell'Istituto, monitorando il livello di inclusività; elabora la proposta del PAI al termine di ogni anno scolastico.

Il filo conduttore che guiderà l'azione dell'istituto sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; si passerà così dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di classe/team docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità di passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità, e nella scuola dell'infanzia anche per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici e di sussidi specifici.

Da non tralasciare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere la propria attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

Dal giorno 24 Febbraio 2020 a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Coronavirus (DPCM dell'8 Marzo 2020 e della circolare del 17 marzo 2020) si è resa necessaria una rimodulazione della programmazione dovuta all'introduzione della DAD (didattica a distanza) per tutti gli alunni. Particolare attenzione è stata rivolta agli alunni BES presenti nell'istituto coinvolgendo anche gli Enti di supporto. È stato infatti attivato il servizio DOPOSCUOLA a distanza con gli operatori del Comune e il servizio di ASSISTENZA EDUCATIVA con gli operatori dei Servizi Sociali del Comune e della Tutela minori .

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni e attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con CTS di zona per attività di formazione; collaborazione con il Comune, la Cooperativa Solidarietà e Servizi e l'associazione La Soglia per corsi di alfabetizzazione e per il servizio di mediazione linguistico-culturale; attività di collaborazione con servizi di zona; doposcuola per alunni con difficoltà scolastiche.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione del PDP e del PEI.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o un PEI.

Nel PDP o nel PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio-assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

I fondi per il diritto allo studio assegnati annualmente dovranno essere prioritariamente ed esclusivamente utilizzati per rispondere ai bisogni degli alunni DA per favorire la realizzazione di percorsi inclusivi (progetti, anche prevedendo la presenza di esperti, attrezzature informatiche e di didattica speciale, attrezzature per laboratori creativi e materiali scolastici)

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti BES e la molteplicità delle risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive con incarichi ben precisi.

L'istituto necessita di

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e

personalizzazione degli interventi

- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità
- L'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico
- L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri
- Risorse per la mediazione linguistica culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'**accoglienza**: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e i docenti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate quindi la disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità"

Fondamentale risulta essere l'**Orientamento** inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli. Gli insegnanti di sostegno curano particolarmente questo momento importante di passaggio tra un ordine e l'altro di scuola contattando gli Istituti Superiori del territorio e predisponendo visite guidate, incontri informativi e partecipazioni open-day per alunni DA e BES per mettere ogni alunno in condizione di sviluppare un proprio "progetto di vita"

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 Giugno 2020

Allegati:

Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)